

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI  
"MANUTENZIONE AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE  
DELL'ECOCENTRO COMUNALE SITO IN VIA ARNO"**

*Alla Responsabile del Settore Ambiente  
del Comune di  
TREVIGNANO ROMANO (Rm)  
Gen. ma arch. Rita Consoli  
P.zza Vittorio Emanuele III n. 1  
00069 Trevignano Romano (RM)  
responsabileambiente@comune.trevignanoromano.rm.it*

*e p.c.  
All' Ill.mo Sindaco del Comune di  
TREVIGNANO ROMANO (Rm)  
protocollo.trevignanoromano@legalmail.it*

**OGGETTO:** Avvio del procedimento unico per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, in variante al vigente piano regolatore generale, denominato "Manutenzione, ampliamento e adeguamento funzionale dell'Ecocentro comunale sito in via Arno". CUP F65I24000180004: **Osservazioni**

I sottoscritti **Alvio Francesconi**, nato a Trevignano Romano il 15/07/1945 [REDACTED] [REDACTED] C.F. FRN LVA 45L15 L401T, e **Piero Francesconi**, nato a Trevignano Romano (Roma) il 09/08/1959 [REDACTED] C.F. FRN PRI 59M09 L401G, in qualità di proprietari del terreno sito in Via Arno e distinto in Catasto al foglio n. 10 con la particella n. 105, rappresentano quanto segue.

In data 30/10/2024, con protocolli n. 17977 e n. 17981 i sottoscritti hanno ricevuto la notifica dell'avviso di avvio del procedimento di cui all'oggetto mediante il quale:

a) hanno preso atto che il terreno di loro proprietà, distinto in Catasto al foglio n. 10 con la particella n. 105, di superficie catastale pari a mq 4.130 (metri quadrati quattromilacentotrenta), è interessato dalla procedura espropriativa per l'acquisizione, da parte del Comune, di una porzione di superficie pari a mq 965 (metri quadrati novecentosessantacinque) a fronte della corresponsione di una indennità di esproprio quantificata, al momento, in misura pari ad € 5.307,50 (euro cinquemilatrecentosette/50);

b) sono stati informati che l'approvazione del progetto dell'opera, preordinata all'imposizione del vincolo espropriativo, avverrà mediante conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e consapevoli che se la dichiarazione resa, in seguito a verifica

effettuata dall'Amministrazione, dovesse rivelarsi mendace ciò comporterebbe la decadenza dal beneficio conseguito ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

### I SOTTOSCRITTI DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'art. 3 - comma 2 - del D.P.R. n. 327/2001, di essere unici proprietari del terreno sito nel Comune di Trevignano Romano e distinto in Catasto al foglio 10 con la particella n. 105;
- 2) che il suddetto terreno è libero da vincoli, ipoteche o altre trascrizioni pregiudizievoli al diritto di proprietà e ne garantiscono tanto la piena proprietà quanto la legittima provenienza dichiarandosi disponibili a fornire i documenti necessari a comprovare la veridicità di quanto dichiarato;
- 3) la propria disponibilità, fin da ora, alla cessione volontaria della porzione del suddetto terreno soggetta ad espropriazione, precisando che tale cessione è da perfezionare e formalizzare nei termini ed alle condizioni di cui all'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001 ed è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni che vengono rappresentate ai sensi dell'art. 7, dell'art. 9 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990 e che Codesto Comune ha l'obbligo di valutare ai sensi dell'art. 10, comma 1 - lettera b), della legge n. 241/1990:
  - 3.1) 1° condizione: considerato che l'indennità di espropriazione va determinata in misura pari al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 20 - comma 2 - del D.P.R. n. 327/2001 i sottoscritti ritengono che il valore da attribuire alla porzione di terreno soggetta ad esproprio, e - quindi - l'indennità di espropriazione, debba essere determinato in misura non inferiore ad € 10.615 (euro diecimilaseicentoquindici/00), al lordo delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001, tenuto conto dell'attuale destinazione urbanistica prevista dal vigente PRG (C1-15, zona a ville) ancorché le previsioni edificatorie dello strumento urbanistico generale non possono essere direttamente attuate sull'area stessa in forza del vincolo paesaggistico del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n.5/2021;
  - 3.2) 2° condizione: si rappresenta che l'elaborato "TAV, 02 - Planimetria dello stato di fatto e di progetto" del progetto evidenzia che l'esproprio della porzione della particella 105 interessa tutto il fronte stradale, prevedendo l'ingresso alla nostra proprietà mediante la realizzazione di un cancello su strada e vialetto di accesso. Tenuto conto della inutilizzabilità della porzione di terreno destinata a vialetto si chiede di poter spostare il cancello di ingresso alla proprietà mantenendo la posizione attuale, come riportato nella planimetria allegata alla presente.

Resta inteso che ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 l'atto formale di cessione del bene soggetto ad esproprio verrà stipulato - al verificarsi delle condizioni su indicate - una volta che sia stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera e, quindi, a seguito dell'intervenuta efficacia dell'atto di cui all'art. 38, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023.

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Trevignano Romano, li 18/11/2024

Firma  
















